



## Regione Umbria Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE  
CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 3264 DEL 22/03/2024

**OGGETTO:** Processo di VAS - D. Lgs. 152/2006, art. 15 integrato con la V.Inc.A. di cui D.P.R. n. 357/97 – Piano della Mobilità Sostenibile Area Interna Nord – Est Umbria

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

**Vista** la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

**Vista** la Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e la Direttiva 79/409/CEE "Uccelli".

**Visto** il D.P.R. dell'8 settembre 1997, n. 357, successivamente modificato e integrato con D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 di recepimento delle direttive comunitarie sulla valutazione di incidenza sui siti naturalistici di interesse comunitario.

**Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale".

**Vista** la legge regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 “Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale, in attuazione dell’articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni.

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n.1327 del 31 dicembre 2020 “D. Lgs. 152/2006 e L. R. 12 del 16 febbraio 2010. Misure per la semplificazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica degli strumenti urbanistici comunali”.

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 756 del 29 luglio 2022 “D. Lgs. n. 152/2006. L.R. n. 12 del 16 febbraio 2010. VAS – Specifiche tecniche e procedurali”;

**Tenuto conto** che il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile dell’Area Interna Nord Est Umbria è il risultato dell’attuazione dell’intervento previsto dalla Strategia di Area Interna (SNAI) e dall’Accordo di Programma Quadro sottoscritto il 16 maggio 2019;

**Tenuto conto** che il **20 giugno 2023** l’Assemblea dei Sindaci dell’Area Interna Nord-Est Umbria ha adottato all’unanimità “il quadro conoscitivo, il quadro programmatico progettuale, gli esiti della prima fase di partecipazione, l’analisi SWOT, la proposta degli obiettivi specifici di piano e il rapporto preliminare ambientale” del Progetto PUMS;

**Richiamata** la Delibera di Giunta Comunale n. 138 del 05. 07. 2023 con la quale il Comune di Gubbio, in qualità di Ente capofila, ha approvato il documento preliminare di PUMS ed il relativo Rapporto Preliminare ambientale ed avviato la procedura di VAS con consultazione preliminare contestuale individuazione e nomina del Servizio Regionale Sostenibilità Ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali quale Autorità ambientale per la VAS;

**Vista** la Delibera di Giunta Comunale n.261 del 13.12.2023, con cui il Comune di Gubbio, in qualità di Autorità procedente, ha richiesto al Servizio regionale sostenibilità ambientale, valutazioni e autorizzazioni ambientali, quale Autorità competente per la VAS, l’avvio della procedura sul Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) dell’Area Interna del Nord Est Umbria, con contestuale avvio del processo di VAS e pubblicazione sul proprio sito istituzionale della documentazione consultabile;

**Vista** la nota n. 0016919 del 25.01.2024, con la quale il Servizio regionale sostenibilità ambientale, valutazioni e autorizzazioni ambientali, quale Autorità competente ai fini della espressione del parere motivato, ha convocato il giorno 08/02/2024 la conferenza di VAS e ha pubblicato tutta la documentazione consultabile sul sito web della Regione Umbria al link: <https://www.va.regione.umbria.it/vas>

**Rilevato** che, a seguito della conferenza di VAS sono pervenuti n.7 pareri che concorrono alla formulazione del Parere motivato ambientale, il cui contenuto e le relative considerazioni sono descritti ed analizzati analiticamente nell’apposito **Allegato 1 della Relazione conclusiva** parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Considerato** che sulla base di tutto quanto emerso durante i lavori della Conferenza di VAS si ritiene di disporre dei necessari elementi di valutazione per esprimere parere favorevole motivato di VAS integrato con la valutazione ai sensi del DPR 357/97 per la V.Inc.A, sulla proposta di Piano Urbano della Mobilità Sostenibile dell’Area Interna Nord Est Umbria;

**Dato atto** che il procedimento è stato concluso nei termini di cui all’art. 12 del D. Lgs. 152/2006;

**Atteso** che nei confronti dei sottoscrittori del presente Atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## ***Il Dirigente*** **DETERMINA**

1.Di esprimere parere favorevole motivato di VAS integrato con la valutazione ai sensi del DPR 357/97 per la V.Inc.A, sulla proposta di Piano Urbano della Mobilità Sostenibile dell’Area Interna Nord Est Umbria nel rispetto delle condizioni come nel seguito in dettaglio riportate:

**a) Monitoraggio ambientale** ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 152/2006.

La sezione del Rapporto Ambientale relativa alle Misure di monitoraggio si dovrà completare disponendo che si sottoscriva un Protocollo di monitoraggio ambientale tra il Servizio regionale Sostenibilità ambientale, valutazioni e autorizzazioni ambientali e l'Autorità procedente che assume la responsabilità nella gestione delle fasi del monitoraggio come approvate nel Protocollo, anche avvalendosi dell'ARPA Umbria. Nel Protocollo di monitoraggio ambientale saranno specificati:

- elenco completo degli indicatori (contesto, processo e contributo) compendiato con l'indicazione dei T0 e T Obiettivo, assicurando l'allineamento e l'integrazione con il sistema proprio di monitoraggio del programma in modo da evitare ridondanze e ripetizioni delle misurazioni;
- cronoprogramma relativo alla produzione dei report di monitoraggio, possibilmente allineati con il cronoprogramma delle attività di monitoraggio del programma;
- modalità di pubblicità dei report di monitoraggio;
- modalità di verifica dei contenuti dei report e di attivazione di eventuali misure correttive.

**b) Aspetti relativi alla salute**

- sui marciapiedi ed attraversamenti pedonali va prestata particolare attenzione al posizionamento delle colonnine *multiservice* e delle centraline elettriche in modo da garantire la agevole percorribilità del marciapiede soprattutto a persone disabili e mamme con carrozzina;
- i percorsi ciclabili ricavati su corsia riservata in carreggiata, soprattutto in tratti stradali trafficati, devono essere limitati il più possibile per evitare l'uso promiscuo delle stesse al fine di garantire la sicurezza delle persone, prediligendo percorsi ciclabili in sede propria o percorsi ciclo pedonali;
- rispettare quanto previsto dal DPR 503/96 e dalla L.n.104/97 per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche soprattutto riguardo ai parcheggi ed accessi pedonali;
- nella fase di realizzazione degli interventi infrastrutturali, per gli aspetti connessi al comfort urbano, al fine di limitare l'effetto isola di calore, l'inquinamento atmosferico e da allergeni, si dovrà:
  - utilizzare materiali ad alta riflettanza;
  - utilizzare pavimentazioni permeabili e drenanti;
  - limitare al minimo l'asportazione di vegetazione che comunque dovrà essere compensata dalla messa a dimora di specie autoctone;
  - contenere l'effetto degli allergeni derivanti da sostanze infestanti;
  - prediligere la realizzazione di infrastrutture alberate nelle aree di sosta, parcheggi, viali. etc.

**c) Aspetti geologici e gestione idraulica**

Si dovrà tener conto che i Comuni di Valfabbrica e Pietralunga dell'Area Interna Nord Est dell'Umbria, sono contraddistinti da un indice di franosità alto, mentre i Comuni di Gubbio, Montone e Sigillo presentano un indice di franosità medio alto.

Considerato che il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), Area Interna Nord-Est dell'Umbria prende atto di includere delle le azioni di rafforzamento previste per la sicurezza dei tratti stradali a maggior rischio idrogeologico e sismico, rimandandole alla fase attuativa dei singoli interventi.

Si ritiene che in fase di progettazione esecutiva si debba porre una particolare attenzione sulle eventuali interferenze delle reti infrastrutturali con i perimetri di frana (IFFI e PAI) come da censimento delle mappe nazionali di pericolosità per frana " Idrogeo - Piattaforma italiana sul dissesto idrogeologico".

Si ricorda che le opere di qualsiasi natura poste in fregio ai corsi d'acqua devono rispettare le distanze minime dai medesimi ai sensi di quanto stabilito dall'art. 96/f del RD 523/1904. In particolare 10 m dai corsi d'acqua per i fabbricati e altri manufatti inamovibili, 4 m. per le opere accessorie di qualsiasi altra natura (recinzioni, pali, pozzetti, cabine, colonnine, impianti a rete affiancati ai corsi d'acqua)

**d) Aspetti paesaggistici**

Favorire l'accessibilità sociale attraverso *Ausili e Dispositivi* anche di comunicazione per esempio per la mobilità e fruizione turistica nei borghi storici.

Implementare il più possibile la qualità paesaggistica delle infrastrutture viarie, valorizzare i punti di vista, i quadri naturali, i belvedere e gli scorci panoramici che mettano in primo piano i valori identitari del territorio. Una progettazione della viabilità e delle infrastrutture, che li faccia usufruire e percepire come elementi qualificanti del progetto, e che preveda di definire specifiche linee guida di riferimento per una loro progettazione sensibile ai valori del contesto.

**e) Aspetti naturalistici**

- tutti i progetti, interventi o attività che interessino uno o più siti della rete Natura 2000, dovranno essere sottoposti a specifica Valutazione di Incidenza Ambientale disciplinata dalla normativa vigente citata;

- la documentazione tecnica relativa alla relazione per la Valutazione di Incidenza Ambientale dovrà essere prodotta in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida Nazionali per la V.Inc.A. pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28/12/2019 e recepite dalla Regione Umbria con D.G.R. n. 360/2021.

2. Di trasmettere il presente atto all'Autorità procedente, Comune di Gubbio, affinché la stessa, di concerto con l'Autorità competente per la VAS, Servizio regionale valutazioni ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale, provveda a conformare il Rapporto Ambientale ai contenuti del presente Parere motivato prima della definitiva approvazione.

3. Di disporre che il provvedimento di approvazione finale del Piano della Mobilità Sostenibile - Area Interna Nord-Est Umbria dia atto che tra i documenti di Piano sono compresi:

- Rapporto ambientale completo di Sintesi non tecnica e della sezione relativa alle Misure per il monitoraggio;
- Dichiarazione di sintesi finale.

4. Di disporre che l'atto di approvazione del Piano della Mobilità Sostenibile - Area Interna Nord-Est Umbria comprensivo del Parere motivato VAS, del Rapporto Ambientale con la Sintesi non tecnica e le Misure adottate in merito al monitoraggio, della Dichiarazione di sintesi finale sia pubblicato sui siti web dell'Autorità procedente e dell'Autorità competente.

5. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 22/03/2024

L'Istruttore

Daniela Cavalieri

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 22/03/2024

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Giovanni Roccatelli

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 22/03/2024

Il Dirigente  
- Michele Cenci

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2